

BEATO NICOLA ALBERGATI MONACO

9 maggio - Memoria

Messa E dei monaci (T.P.).



Nicolò, della nobile famiglia Albergati, a 18 anni entrò fra i monaci della Certosa di Bologna, di cui divenne priore. Nel 1417 fu eletto vescovo della città per designazione popolare e da Martino V fu creato cardinale nel 1426. Coltivò l'istruzione religiosa delle classi popolari fondando la Compagnia di San Gerolamo Miramonte. Sotto il suo episcopato, per la prima volta, nel 1433 discese dal Colle della Guardia l'immagine della B.V. di San Luca. Inviato come Legato Pontificio nelle nazioni europee, fu artefice e messaggero di pace tra i popoli, e animatore del Concilio Ecumenico di Ferrara-Firenze nel 1438. Morì a Siena e fu sepolto nella Certosa di Firenze. Benedetto XIV lo annoverò fra i beati nel 1744.

COLLETTA

Concedi a noi, o Padre, quella semplicità
che permise al beato Nicola Albergati
di rimanere fedele alla sua vocazione di certosino
nonostante gli assilli della carica.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

O Dio, che hai aperto i nostri cuori
alla conoscenza della indivisibile Trinità,
accordaci per questi doni che ti presentiamo,
di vivere come operatori di pace e di unità fra i tuoi figli.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

DOPO LA COMUNIONE

Per questo mistero della nostra redenzione
donaci, Signore, di vivere in pace con tutti
e guarda benigno coloro che ci affliggono
perché in un rinnovato vincolo di fraternità
possiamo insieme render grazie al tuo nome.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.